

NEIF n° 2 del 13 luglio 2007

in vigore dal ricevimento

UTILIZZO ROTABILI CON APPARATO SCMT O “VIGILANTE” GUASTO

ANNULLA E SOSTITUISCE	INTEGRA
TRNIT.CORP.30/11/2006.0031110 del 30/11/06 TRNIT.CORP.05/12/2006.0031460 del 05/12/06	Prescrizione RFI-DTC\A0011\P\2006\0002792 del 03/11/2006 Prescrizione RFI-DTC\A0010\P\2007\0000430 del 06/03/2007 Disposizione RFI n° 18 del 26/04/2007

Disposizioni

1. Le presenti norme si applicano:

- a) a tutti i mezzi attrezzati con SCMT retrofittati (con funzione Vigilante dissociabile) e non (con funzione Vigilante non dissociabile), indipendentemente dal tipo di treno al quale detti mezzi sono assegnati;
- b) ove espressamente specificato dalla presente NEIF, ai mezzi dotati di apparato Vigilante, di qualsiasi tipo autorizzato da RFI (es. VACMA, SIFA, ...), destinati all'effettuazione di “treni merci e treni viaggiatori a lunga percorrenza non protetti da tecnologia SCMT e circolanti nel periodo notturno”.

2. La restituzione all'esercizio di rotabili attrezzati con SCMT, da parte dell'Impianto di Manutenzione, potrà avvenire solo con apparato completamente funzionante (funzioni Vigilante, RSC e CMT).

3. In caso di guasto, anche di una sola delle funzioni fornite dell'apparato SCMT, rilevato dal PdC durante le fasi di messa in servizio del rotabile:
 - a) in Impianto non sede di Officina ovvero in Impianto sede di Officina nelle ore di chiusura di quest'ultima;
 - b) qualora non sia al momento disponibile nell'impianto altra locomotiva adeguata per prestazioni all'effettuazione del servizio previsto dotata di apparato SCMT funzionante;il PdC effettuerà le operazioni previste dalle norme/procedure d'uso per tentare di ripristinare la funzionalità dell'apparato. In caso di esito negativo il rotabile non potrà essere utilizzato per l'effettuazione del servizio.
4. Nel caso in cui durante l'utilizzo del mezzo in servizio, dovesse manifestarsi l'avaria alla funzione CMT¹ fornita dall'apparato SCMT (evidenziato dall'apposita segnalazione sulla MMI), si potrà proseguire la marcia rispettando quanto prescritto dall'IPCL.
5. Nel caso in cui l'avaria dell'apparato SCMT si manifesti durante il servizio e qualora le operazioni previste dalle norme/procedure d'uso per tentare di ripristinarne la funzionalità dovessero dare esito negativo, il PdC escluderà l'apparato SCMT e, ai fini del proseguimento della marcia, farà riferimento a quanto prescritto dall'IPCL.
6. Fermo restando quanto precisato al punto 2, si potrà derogare a quanto disposto ai punti 3, e 5 nel solo caso di utilizzo del rotabile per l'effettuazione di servizi diversi da:
 - “treni merci e treni viaggiatori a lunga percorrenza circolanti nel periodo notturno”;
 - treni assegnati a tracce d'orario impostate su linee attrezzate,

¹ Venendo a mancare la funzione CMT (Controllo Marcia Treno), l'apparato SCMT mantiene attive le funzioni RS e Vigilante, compreso il controllo treno fermo.

anche solo parzialmente, con SCMT e/o RS.

Analogamente si potrà derogare da quanto disposto al punto 4 per l'effettuazione di servizi diversi da:

- treni assegnati a tracce d'orario impostate su linee attrezzate, anche solo parzialmente, con SCMT.

In questi casi il mezzo di trazione dovrà essere affidato ad idoneo modulo di condotta, coerentemente a quanto previsto dalla IPCL.

7. I rotabili, che circolano con apparato SCMT mancante di alcune ridondanze che non comportano la perdita di funzionalità dell'apparato, dovranno essere utilizzati in modo che gli stessi, compatibilmente con il turno di assegnazione, rientrino al più presto in un Impianto sede di Officina ove le funzionalità stesse possano essere ripristinate.
8. In tutti i casi in cui il PdC rilevi l'avaria dell'apparato SCMT o la perdita delle relative ridondanze dovrà annotare l'avaria sui libri di bordo e notificare l'anormalità alla Sala Operativa.
9. L'impiego di mezzi dotati di apparato/funzione "Vigilante" destinati all'effettuazione di "treni merci e treni viaggiatori a lunga percorrenza non protetti da tecnologia SCMT e circolanti nel periodo notturno", nel caso di guasto dell'apparato/funzione "Vigilante" è così disciplinato:
 - a) se il guasto è rilevato dal PdC durante le fasi di messa in servizio, il rotabile non potrà essere utilizzato per l'effettuazione del servizio;
 - b) se il guasto si manifesta durante l'utilizzo del rotabile si farà riferimento a quanto previsto dall'IPCL ai fini del proseguimento della marcia.
10. All'atto della messa in servizio di un mezzo di trazione attrezzato con apparato Vigilante (es. VACMA, SIFA, ecc.), il PdC deve eseguire la prova di efficienza di tale apparato secondo le specifiche norme/procedure d'uso. Nel caso di esito negativo

della suddetta prova, oltre a rispettare quanto indicato ai punti precedenti, dovrà annotare l'avaria sui libri di bordo e notificare l'anormalità alla Sala Operativa. Analogamente si comporterà nel caso in cui l'avaria si manifestasse durante il servizio.

11. Si precisa inoltre che il periodo notturno deve intendersi con inizio alle ore 0,00 e termine alle ore 5,00. In particolare, quando l'inizio del servizio del PdC, ricada in tale periodo, il dispositivo/funzione "Vigilante" dovrà essere mantenuto inserito fino al termine della prestazione lavorativa giornaliera dello stesso PdC anche se successiva alle ore 5,00. Parimenti, quando l'inizio del servizio è precedente alle ore 0:00, il dispositivo/funzione "Vigilante" dovrà essere inserito alla prima occasione utile (prima fermata utile prevista d'orario o prescritta ovvero, in mancanza, all'inizio del servizio stesso).

Distribuzione

La presente NEIF è distribuita per via telematica da DISQS – Sicurezza di Esercizio a tutte le Strutture Riceventi di Trenitalia (SR) di cui alla CCS 6/AD (strutture dirigenziali centrali e territoriali).

Le SR assicureranno la distribuzione a cascata alle Strutture Riceventi Subordinate (SRS) interessate, con le modalità previste dalla suddetta CCS, acquisendo conferma di ricevimento (elettronica o cartacea).

Le SRS, a loro volta, provvederanno alla riproduzione delle NEIF in formato A5 ed alla loro distribuzione a tutto il personale dipendente in possesso delle abilitazioni/competenze indicate nella tabella riportata in seguito, acquisendo conferma di ricevimento nei modi d'uso.

Entrambe, SR e SRS, assicureranno inoltre la distribuzione a tutti i Coordinatore Trazione, agli addetti alle Sale Operative nonché ai Responsabili d'Officina.

Emilio Maestrini

Tabella

Personale, in possesso di abilitazioni/competenze, destinatario della NEIF

Attività	Abilitazione/Competenza						
	A	B	C	D	E	F	2° Ag.
Condotta	0	0	0	0	0	0	0
Accompagnamento e Formazione Treno	A	B	C	D	D1		
	0	1	0	0	0		
Verifica	A	B	C				
	-	-	-				
Manutenzione	Competenza su organi di sicurezza						
	0						

Nota: si rammenta che la cifra riportata all'interno di ogni casella indica il numero progressivo della NEIF di competenza immediatamente precedente (destinata al medesimo personale).